



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“SPINETOLI – MONSAMPOLO DEL TRONTO -ACQUAVIVA PICENA”**



Comuni di Spinetoli, Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto  
Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado  
Piazza Vittorio Bachelet - Località Stella di Monsampolo  
63077 Monsampolo del Tronto (AP)  
Tel.: 0735/704233 - C.F. 80006110441

E-mail: [apic80600p@istruzione.it](mailto:apic80600p@istruzione.it) - [apic80600p@pec.istruzione.it](mailto:apic80600p@pec.istruzione.it)

Prot. n. 3661 /VI

Monsampolo del Tronto, 11/03/2023

**Oggetto: Determina di avvio della procedura per l’affidamento diretto del servizio di organizzazione del viaggio di istruzione il giorno 27 aprile 2023 (o in alternativa il 04/05/2023 se non disponibile la data del 27/04/2023) per n. 48 alunni e n. 6 accompagnatori, plesso di scuola secondaria di I grado Sandro Pertini” di Spinetoli (classi IA, IE) con meta ROMA ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod., per un importo contrattuale stimato massimo pari a € 3.000,00 (IVA inclusa) – CIG Z483A54967**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO</b>	Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. n. 64 del 19/01/2023;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 09/03/2022 che innalza il limite di spesa del Dirigente Scolastico per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTA</b>	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sbocca Cantieri);
<b>VISTO</b>	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020 che prevede procedure derogatorie per gli affidamenti “sotto soglia” fino al 30 giugno 2023;
<b>VISTO</b>	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	l’assenza di convenzioni Consip attive idonee a soddisfare il fabbisogno di questo Istituto per la categoria di servizio oggetto della concessione;

/tmp/88d18265-6ded-4961-b3e0-e9984a323b12/629232fe-81a1-48f7-bb15-5d4ffa7bc1f7.docx

<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio di Istituto n. 60 del 27/12/2022;
<b>RITENUTO</b>	necessario procedere all'affidamento del servizio in oggetto;
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
<b>VISTO</b>	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
<b>RITENUTO OPPORTUNO</b>	nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, rotazione, al fine di garantire l'apertura al mercato, richiedere preventivi a tutti gli operatori economici del settore presenti sul mercato;
<b>VISTO</b>	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>RITENUTO</b>	che il Prof. Paolo Mauriello Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare il servizio di realizzazione di viaggio di istruzione il giorno 27

	aprile 2023 ( o in alternativa il 4 maggio 2023) per n. 48 alunni e n. 6 accompagnatori con meta ROMA, per un importo stimato massimo di € 3.000,00 IVA inclusa;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a potenziare la conoscenza, la comunicazione e le capacità di socializzazione degli alunni;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) <b>Z483A54967</b> ;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'avvio della procedura di affidamento diretto per la realizzazione di un viaggio di istruzione il giorno 27 aprile 2023 (o in alternativa il 04/05/2023 se non disponibile la data del 27/04/2023) per n. 48 alunni e n. 6 accompagnatori, plesso di scuola secondaria di I grado Sandro Pertini" di Spinetoli (classi IA, IE) con meta ROMA mediante la richiesta di preventivi rivolta a tutti gli operatori economici del settore presenti sul mercato, per un importo stimato massimo di € 3.000,00 IVA inclusa da imputare alla scheda del Programma annuale 2023 alla voce A05.5 Visite, viaggi e programmi di studio all'estero;
- di nominare il Prof. Paolo Mauriello quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*(Prof. Paolo Mauriello)*